

I dati elaborati dall'associazione dei costruttori indicano nella prima metà dell'anno un calo complessivo del 14,5%, con flessioni più o meno accentuate per quasi tutte le tipologie di prodotto. L'andamento meteorologico anomalo, insieme con l'inflazione e l'aumento dei listini, frena un mercato che nel biennio 2020-2021 aveva registrato una crescita consistente.

Il mercato delle macchine e delle attrezzature per il giardinaggio e la cura del verde chiude il primo semestre in calo. I dati di vendita - elaborati dall'associazione costruttori Comagarden sulla base della rete di rilevamento Morgan - indicano un calo del 14,5%, in termini di quantità, rispetto al primo semestre dell'anno scorso, con andamenti differenti per le varie tipologie di prodotto.

Tra queste si segnalano le motoseghe (-16,8%), le motozappatrici (-23%), i trattorini (-4,6%) e i ride-on "consumer" (-5,3%). In calo anche i soffiatori-aspiratori (-12,3%) e i rasaerba tradizionali, che segnano un passivo del 24,1% anche se all'interno della tipologia continua il trend positivo per i modelli robot che registrano nel semestre un incremento del 13%. Tra le poche voci in attivo, quella dei tagliaiepi (+11,5%) e quella dei ride-on per uso professionale che evidenziano una crescita dell'81,1% sia pure riferita ad un numero di macchine piuttosto contenuto.

	2022	2023	Var. % 2023/2022
ATOMIZZATORI	3.447	2.554	-25,9%
ARIEGGIATORI/SCARIFICATORI	10.010	9.300	-7,1%
BIOTRITURATORI	8.663	8.200	-5,3%
DECESPUGLIATORI A SCOPPIO	231.638	218.351	-5,7%
DECESPUGLIATORI / LINETRIMMERS	86.944	96.344	10,8%
FORBICI A BATTERIA	35.119	29.977	-14,6%
MOTOSEGHE	368.815	345.200	-6,4%
MOTOZAPPATRICI	32.453	27.848	-14,2%
SRAMATORI	26.474	23.000	-13,1%
RASAERBA	252.561	224.083	-11,3%
RASAERBA ROBOT	32.473	33.000	1,6%
RIDE-ON Consumer	7.105	7.810	9,9%
RIDE-ON MMV	909	907	-0,2%
SOFFIATORI/ASPIRATORI	138.031	124.453	-9,8%
SPAZZANEVE	4.691	3.800	-19,0%
TAGLIASIEPI	94.084	101.745	8,1%
TRATTORINI	22.756	21.722	-4,5%
ZERO TURN Consumer	1.549	1.500	-3,2%
ZERO TURN MMV	783	490	-37,4%
TOTALE MORGAN	1.358.505	1.280.284	-5,8%

La flessione delle vendite - spiega Comagarden - è dovuta ad un insieme di fattori, in primo

luogo l'incertezza economica e l'inflazione, con il conseguente aumento dei prezzi di listino, che scoraggiano gli acquisti soprattutto da parte del pubblico dei privati e degli hobbisti. A questo si aggiunge l'andamento meteorologico anomalo, che ha visto lunghi periodi di siccità alternati a fenomeni alluvionali che hanno influito negativamente sullo sviluppo della vegetazione, determinando una riduzione degli investimenti per le manutenzioni nei parchi pubblici, nei giardini privati e nell'impiantistica sportiva. Al di là del particolare contesto economico e meteorologico - osserva Comagarden - un ridimensionamento del mercato era prevedibile, anche a compensazione dell'imponente crescita verificatasi negli anni 2020-2021 in concomitanza con la crisi del Covid, i lockdown e le restrizioni negli spostamenti, che avevano alimentato una maggiore attenzione per la cura del verde soprattutto da parte dei privati e degli hobbisti.

Una maggiore stabilizzazione dell'economia e dell'andamento meteorologico - conclude Comagarden - potrebbe consentire un parziale recupero delle vendite nella seconda metà dell'anno, che si stima possa concludersi con un passivo intorno al 6% in ragione di circa 1 milione e 280 mila macchine e attrezzature complessivamente vendute.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 08 / 2023